



Direttore scientifico  
Paolo Crepet

# salute & famiglia **senza età**

n.63 MAGGIO- GIUGNO 2014 euro 3,00



**SANITÀ  
IN VETRINA**  
SenzaetàTV racconta  
la fiera di Bologna

**L'ANNO  
DEL CERVELLO**  
*fra memoria e ginnastica*

**ALZHEIMER E PARKINSON  
COME AFFRONTARLI**



**PIERO ANGELA**  
testimoniai a Fabriano  
*"la musica insegna e fa bene"*



Editore Pixal - Reg. Trib. Arezzo n. 12 del 27/09/2003 - POSTE ITALIANE SPA Sped. in abb. postale D.L. 353/2003 Conv. in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1, comma 1, DGB Arcore

# DURELLI *e il suo* RI-CICLA A PARIGI

“Ri-Cicla” è un titolo che esprime in pieno la ricerca pittorica che da qualche anno impegna il maestro Franco Durelli, artista marchigiano nato a Rosora e formatosi artisticamente a Roma dove ha frequentato il Liceo artistico di via di Ripetta e la Facoltà di Architettura a Valle Giulia, ma soprattutto ha vissuto da vicino il vibrante ambiente artistico-culturale romano degli anni '70-'80 dello scorso secolo.

Pittore, incisore, architetto, la sua arte, dopo aver varcato importanti spazi museali e gallerie d'arte italiane, è approdata lo scorso aprile a Parigi, nella pregevole Sala della Marie in piazza del Louvre. L'esposizione voluta fortemente dai membri del Consiglio e dal Presidente del Comitato Culturale del 1° Arrondissement di Parigi, è stata inaugurata dal sindaco Jean-François Legaret.

La tappa francese segna un momento molto importante per l'artista di Rosora che ha dedicato a questa raccolta la ricerca degli ultimi anni di lavoro anche a favore della natura.

Per questi quadri l'artista ha riutilizzato fogli in precedenza già impiegati per le prove nelle stamperie. Fogli che avevano già raccontato qualcosa e che, come un libro dopo letto, erano stati messi da parte. Durelli, invece, ha ridato loro nuova vita, facendoli sentire ancora protagonisti attraverso quel suo sperimentare al di fuori di ogni canone. “Ri-Cicla” sono fogli macchiati, colorati, sezionati, segnati, in cui è il colore a comandare, senza compromessi con la figura umana totalmente assente. È la maturità artistica che si pronuncia attraverso impasti, accostamenti di materiali eterogenei ri-ciclati e veicolati dall'immediatezza e dalla spontaneità del suo intimo inquieto.

Da anni i critici d'arte si occupano di quest'artista che oltre a prediligere l'acrilico si è sempre dedicato anche alla grafica. La tecnica incisoria è analizzata in tutte le sue sfaccettature: incisioni con matrice di rame, di zinco, a punta secca, a ceramolle,

ad acquatinta, incisioni acquarellate.

Il fare arte per Franco Durelli è anche saperla trasmettere; infatti oltre ad essere docente di disegno e storia dell'arte, da anni collabora con i laboratori di pittura in favore dei disabili, per questo è stato responsabile per l'Associazione “Franco Basaglia 84” e a seguire per diversi Centri di Salute Mentale della Capitale, dove tutt'ora è impegnato.

**Nicoletta Di Benedetto**

